

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00424867

ESC - Ente schedatore S39

ECP - Ente competente S39

RV - RELAZIONI

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione capitello composito

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia LU

PVCC - Comune Lucca

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria SC

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIII

DTZS - Frazione di secolo inizio

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1200
DTSF - A	1209
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTS - Riferimento all'autore	cerchia
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTN - Nome scelto	Guidetto
AUTA - Dati anagrafici	notizie fine sec. XII-inizio sec. XIII
AUTH - Sigla per citazione	00000768
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	marmo/ scultura/ incisione/ trapanatura
MIS - MISURE	
MISR - Mancanza	MNR
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	Parzialmente inglobato nella parete; integro, ma assai annerito
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il capitello presenta proporzioni schiacciate e forma trapezoidale. E' decorato a foglie d'acqua leggermente arricciate. Si differenzia dal capitello della scheda n.0900424864 per alcune varianti: agli angoli le foglie sono disposte a coppia, a formare un globo, come nelle foglie di felce, ed i caulicoli sono fittamente striati
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
	La tipologia di questo capitello è destinata a diffondersi nel XIII secolo, in particolare sempre nell'ambito di intervento dei maestri Guidi. Si vedano ad esempio i palmari raffronti con i capitelli di stipite dei portali minori di S. Pietro Somaldi (schede n. 0900424661 e n. 0900424672), assegnabili alla metà del secolo e propriamente alla bottega di Guido Bigarelli. Gli elementi di scultura architettonica, oggi presenti nel chiostro piccolo e nel cosiddetto chiostriano della Scuola Media Carducci, sono con ogni probabilità frammenti provenienti dal primitivo monastero benedettino di S. Ponziano, di origine altomedievale, demolito nella seconda metà del Quattrocento e quindi trasferito nell'attuale sede (già S. Bartolomeo in Silice; vedi scheda n. 0900424878). Nella chiesa di S. Ponziano si adunava la "Compagnia delle Sette Arti" (maestri di legname, di pietra, fabbri, carpentieri, ecc.) ed in particolare nel chiostro (dal 1237 chiamato "Portico del Paradiso") venivano discussi e rogati atti notarili. Nel 1203, infatti, in

NSC - Notizie storico-critiche

un atto di livello a S. Ponziano, sono citati come testimoni "Giannino e Bonagiunta maestri di pietre". L'identificazione di questi due personaggi non è agevole, ma non pare improbabile chesi tratti di due appartenenti alla famiglia dei lapicidi comaschi attivi a Lucca nella prima metà del Duecento: Bonagiunta è forse il padre del più noto Guido Bigarelli, Giannino un congiunto più anziano di Gianni (Giannibono), operaio maggiore in San Martino alla metà del secolo. L'associazione con la famiglia dei Guidi si basa anche sulla notizia di un documento conosciuto solo in copia (pergamena già della famiglia Bernardini), ove si ricorda che nel febbraio del 1203 l'abate di S. Ponziano, Giovanni, vende alcune proprietà per pagare a "Guido Maestro di pietre che fa l'opera del chiostro". L'analisi stilistica dei frammenti reimpiegati nell'attuale complesso conferma l'attribuzione alla taglia dei maestri identificati come "Guidi", anche se non è possibile al momento attribuire una personalità precisa ai nomi dei maestri citati nelle carte. La critica è portata ad escludere che si tratti del Bigarelli, anche perché il repertorio di immagini fantastiche e allegoriche, adottato nel complesso del "Portico del Paradiso", presenta soluzioni iconografiche proprie della prima generazione dei Guidi, e cioè riferibili all'ambito di Guidetto: S. Martino (vedi scheda n. 1500062) e S. Michele (vedi scheda n. 15000118) in Lucca, facciate, mensole e capitelli all'interno del Battistero pisano, arredo del S. Giorgio di Brancoli, capitelli del Duomo di Prato. Il repertorio decorativo si connette semmai alla tradizione figurativa instaurata dai maestri pisani e lucchesi dell'ultimo ventennio del XII secolo, in particolare proprio Biduino (come ben dimostra la scelta del tema della catena di animali in lotta nella colonnetta analizzata nella scheda n. 0900424863), forse già presente a Lucca a fianco di Roberto, nella fontana del S. Frediano. Il complesso di sculture architettoniche oggi nei due chiostri del S. Ponziano, rivela quindi una marca stilistica già precisa, che i documenti permettono di riferire alla taglia dei maestri Guidi, in particolare ai nomi di Guido, Bonagiunta e Giannino, esponenti della prima generazione. D'altro canto, la corrispondenza dei temi con la tradizione precedente, propria di cantieri distinti, getta luce sull'avvicinamento delle filiere artistiche a Lucca, facendo supporre che "qualche scultore della équipe dei Guidi partecipò ai suoi esordi alla esecuzione di opere condotte dai più anziani maestri" e che, più in generale, "lo stile diffuso dalla scuola dei Guidi nella prima metà del Duecento non nasce all'improvviso, bensì deriva da soluzioni realizzate negli ultimi decenni del secolo precedente, distinte rispetto ad altre linee contemporanee e parallele" (Dalli Regoli 1986)

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà privata

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAAAS PI 261893

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere** bibliografia specifica**BIBA - Autore** Dalli Regoli G.**BIBD - Anno di edizione** 1986**BIBH - Sigla per citazione** 00000337**BIBN - V., pp., nn.** pp. 117-130**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia specifica**BIBA - Autore** Concioni G./ Ferri C./ Ghilarducci G.**BIBD - Anno di edizione** 1994**BIBH - Sigla per citazione** 00000302**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso** 3**ADSM - Motivazione** scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data** 1995**CMPN - Nome** Ducci A.**FUR - Funzionario responsabile** Baracchini C.**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data** 2000**AGGN - Nome** Giometti C.**AGGF - Funzionario responsabile** NR (recupero pregresso)**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data** 2006**AGGN - Nome** ARTPAST/ Tramontano T.**AGGF - Funzionario responsabile** NR (recupero pregresso)